



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

CeDisMa
| Centro studi e ricerche
sulla Disabilità e Marginalità

**PROGETTO DI FORMAZIONE
E DI SUPERVISIONE PEDAGOGICA**

***L'ACCOGLIENZA DI ALUNNI CON AUTISMO
NELLA SCUOLA:
PREMESSE TEORICHE E PRATICHE OPERATIVE***

**Centro Studi e Ricerche sulla Disabilità e la Marginalità
Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano**

prof. Luigi d'Alonzo
Ordinario di pedagogia speciale
Direttore del Centro Studi e Ricerche sulla Disabilità e la Marginalità

IC Viale Libertà – VIGEVANO (PV)
Referente: Dott.ssa Giovanna MONTAGNA



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

CeDisMa
| Centro studi e ricerche
sulla Disabilità e Marginalità

Il CeDisMa

Il Centro Studi sulla Disabilità e Marginalità svolge attività di ricerca e formazione nel campo della pedagogia speciale. Dal 2010 il Centro è diretto dal prof. Luigi d'Alonzo, che è ordinario di Pedagogia Speciale e delegato del Rettore per l'integrazione degli allievi disabili in Università Cattolica.

Il Centro, conformemente alla concezione cristiana dell'uomo e della vita e alle finalità dell'Università Cattolica, si propone di:

- ✓ sviluppare ricerche di settore e ricerche interdisciplinari sulle problematiche concernenti la disabilità;
- ✓ sviluppare ricerche di settore e ricerche interdisciplinari sulle problematiche concernenti la marginalità, con particolare attenzione al malessere giovanile e alla devianza;
- ✓ elaborare criteri interpretativi e di intervento alla luce della riflessione pedagogica, educativa e didattica;
- ✓ provvedere alla individuazione di strategie formative per gli operatori pedagogici e per gli educatori operanti nell'extrascolastico;
- ✓ impostare attività di consulenza per quelle realtà scolastiche particolarmente interessate e/o coinvolte nei problemi della disabilità e della marginalità;
- ✓ approfondire le tematiche pedagogiche ed educative connesse alle difficoltà di apprendimento;
- ✓ impostare attività di documentazione scientifica relativa alla disabilità e alla marginalità;
- ✓ effettuare consulenza pedagogica e didattica per insegnanti, educatori, genitori, direttori coinvolti in tematiche e problematiche speciali relative alla disabilità e marginalità;
- ✓ ideare attività di formazione e aggiornamento professionale rivolte a scuole, istituzioni formative, agenzie sociali, enti, associazioni che si occupano di disabilità e di marginalità.

PREMESSA

Supportare la crescita personale e professionale degli insegnanti ed educatori coinvolti nell'inclusione dell'alunno con autismo significa favorire la comprensione di una disabilità complessa e variabile. Ciò richiede di sostenere i continui cambiamenti che questa condizione prevede e riuscire ad agire su più fronti: dal saper rispondere con competenza ai differenti bisogni educativi dell'alunno con autismo e della sua classe, con necessità di interventi più complessi ed articolati, ad uno scenario didattico atto a suscitare riflessioni e confronti utili per strutturare un lavoro pedagogico che dà spazio ai vissuti e alle necessità di tutte le soggettività coinvolte.

In particolare per l'autismo è indispensabile chiarire le peculiarità del disturbo dello spettro e approfondire gli approcci, i metodi e gli strumenti a disposizione degli insegnanti e degli educatori per migliorare il processo di apprendimento dell'alunno e rispondere ai suoi bisogni specifici riuscendo a comprenderne il comportamento e la percezione della realtà.

Nell'attività educativa e didattica è importante stimolare i processi di apprendimento, integrazione, socializzazione ed autonomia dell'alunno con autismo nel contesto scolastico senza dimenticare il



gruppo classe in cui è inserito, con un corretto processo di inclusione sociale e di attribuzione di significato rispetto alla disabilità e alle situazioni problematiche incontrate, fornendo non solo all'alunno ma a tutta la classe gli strumenti necessari per crescere e imparare insieme.

Questa proposta formativa e di supervisione pedagogica si pone l'obiettivo principale di permettere al corpo docente di meglio comprendere le problematiche e le risorse dell'alunno con autismo in classe, fornendo strumenti di analisi, valutazione e programmazione didattica efficaci per migliorare l'apprendimento e la vita in classe del ragazzo.

OBIETTIVI GENERALI

Oltre agli obiettivi formativi, destinati a far acquisire ai docenti una conoscenza specifica del disturbo, contribuendo a scardinare eventuali pregiudizi e luoghi comuni, lo scopo della consulenza per la costituzione e la sostenibilità di uno sportello autismo nella scuola è quello di:

1. promuovere un percorso formativo destinato ai docenti che aderiranno alla proposta per sollecitare i partecipanti ad una riflessione attorno ai nodi problematici della gestione della classe dell'allievo con autismo;
2. fornire strategie e strumenti operativi per la comprensione del problema e delle possibili linee di intervento efficace in classe;
3. consolidare il lavoro di rete dei docenti per favorire la condivisione delle problematiche e delle possibili risposte all'interno del gruppo classe;
4. giungere alla definizione di buone prassi educative;
5. raccogliere e documentare esperienze, buone pratiche, strumenti, materiali, informazioni, da mettere a disposizione della scuola;
6. collaborare con le Associazioni e gli Enti territoriali che si occupano dei problemi dell'autismo, favorendo il dialogo, la partecipazione, la sperimentazione, la condivisione delle proposte formative, educative e informative, nel rispetto di protocolli di rete già attivi.



TEMPI DELLA FORMAZIONE E DELLA SUPERVISIONE PEDAGOGICA DEL PROGETTO

1) FORMAZIONE DEI DOCENTI (10h)

Periodo: APRILE - GIUGNO 2022

Realizzazione di quattro incontri laboratoriali per insegnanti di classe e di sostegno dell'IC di viale della Libertà di Vigevano (PV)

1° incontro – 13 aprile 2022 - ore 17-19.30

Autismo: di cosa si tratta?

- Cos'è il Disturbo dello Spettro Autistico
- Le Diade del disturbo e le peculiarità vissute in classe
- Visione di video e filmati esemplificativi
- Comprendere le difficoltà e i talenti di ciascun alunno
- Simulazione sensoriale per comprendere meglio la percezione del mondo nell'autismo

2° incontro – 27 aprile 2022 - ore 17-19.30

Gestire le relazioni in un'ottica di unitarietà di intenti

- Quali difficoltà relazionali nell'autismo?
- Lavorare in equipe e lavorare in rete
- Rapporti scuola-famiglia-enti
- L'importanza di una struttura comunicativa efficace
- Come potenziare le reti interne ed esterne alla scuola

3° incontro – 11 maggio 2022 - ore 17-19.30

L'importanza della comunicazione visiva e della strutturazione dell'ambiente scolastico

- Quali difficoltà comunicative nell'autismo?
- Gestione dei problemi di comunicazione in classe
- Gli strumenti a disposizione delle insegnanti: la CAA (Comunicazione Aumentativa e Alternativa) e l'uso delle immagini
- L'importanza dell'organizzazione e della strutturazione dell'ambiente di classe e della scuola
- Come rendere l'ambiente scolastico un facilitatore dell'apprendimento

4° incontro – 25 maggio 2022 - ore 17-19.30

Autismo e apprendimento: come strutturare la proposta didattica ed educativa

- Come apprendono gli alunni con autismo?
- Stile di apprendimento e stile di insegnamento: quali strategie sono utili per tutta la classe?
- Come coinvolgere i compagni e promuovere la *peer education*



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

CeDisMa
| Centro studi e ricerche
sulla Disabilità e Marginalità

- Strutturazione del compito e *task analysis*
- Uso della motivazione e della *token economy*
- Lavoro di gruppo sulla gestione della classe nei comportamenti problema
- Promuovere l'autonomia scolastica e sociale dell'alunno

2) ATTIVAZIONE DI UNO SPORTELLO PER LA CONSULENZA

Periodo: da concordare (6h)

Questa proposta per la costituzione di uno sportello di consulenza vuole fornire ai docenti un supporto nella progettazione educativa che parta dall'identificazione delle potenzialità e delle difficoltà della classe e degli alunni con bisogni educativi speciali, definisca gli obiettivi e consenta, ottenute queste informazioni, di individuare possibili piani di azione educativa e didattica a supporto dell'inclusione scolastica di tutti i ragazzi.

Tempi: da definire con il Dirigente Scolastico

DESTINATARI

Docenti dell'IC di Viale della Libertà – Vigevano (PV), individuati dalla Direzione.

COSTI

Per lo svolgimento del presente incarico l'istituto scolastico si impegna a corrispondere all'Università Cattolica la somma di **900,00 euro** esente IVA (ai sensi dell'art. 10 par. 20 del D.P.R. 633 del 26/01/1972), dietro presentazione di regolare fattura, a conclusione delle attività.

RIFERIMENTI

Prof.ssa Elena Zanfroni

Centro Studi e Ricerche sulla Disabilità e la Marginalità

Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano - Largo Gemelli, 1 20123 Milano

Tel: +39 0272343238

Cell. +39 3397105768

elena.zanfroni@unicatt.it

Milano, 25 marzo 2022